



Red Bull 64 Bars Live a Taranto, da Kid Yugi a Sayf: una notte tra rap e urban

Descrizione

(Adnkronos) - Sabato 3 ottobre uno degli appuntamenti live più attesi dell'anno ha portato il rap nel cuore del quartiere Paolo VI, tra i palazzi del complesso delle Case Bianche di Taranto. Sul palco alcune delle voci più rappresentative della scena rap e urban italiana e una leggenda dell'hip hop mondiale. Sabato si è tenuta la quinta edizione di Red Bull 64 Bars Live che, al suo debutto in città, ha registrato il sold out.

Per tutta la sera la piazza si è trasformata in un unico grande palcoscenico: un'esperienza pensata sia per il pubblico presente sia per quello collegato in diretta sul canale YouTube ufficiale Red Bull Droppa. I balconi sono diventati quinte sceniche, i garage ingressi di palco, la piazza una platea e il quartiere un grande set urbano attraversato dalla musica.

Per oltre due ore il rap si è diffuso tra le palazzine delle Case Bianche, alternando performance, apparizioni a sorpresa e scenografie costruite direttamente dentro gli spazi del quartiere. Lo spettacolo è stato pensato per chi era sotto il palco, ma anche per chi lo osservava dai balconi o attraverso uno schermo.

Dopo le edizioni di Napoli (Scampia) e Roma (Corviale), Red Bull 64 Bars Live è arrivato per la prima volta a Taranto, scegliendo le Case Bianche come nuova tappa del suo percorso attraverso i quartieri simbolo della cultura urbana italiana. L'idea resta la stessa: spostare il rap fuori dai luoghi tradizionali dei concerti e costruire uno spettacolo che dialoghi con gli spazi, le storie e l'identità dei territori che lo ospitano. Anche quest'anno il format ha portato sul palco alcuni dei nomi più importanti della scena rap nazionale e internazionale, confermando una formula che mette al centro le performance, lo storytelling e le 64 barre. La risposta del pubblico, con l'evento sold out, ha accompagnato la quinta edizione in una serata di grande partecipazione tra pubblico e artisti.

La prima apparizione della serata è arrivata dall'alto. Quando il countdown sul main stage è terminato, Night Skinny è comparso affacciato a uno dei balconi che circondano la piazza, dando ufficialmente il via allo spettacolo. Poco dopo Artie Five ha fatto il suo ingresso da un garage a bordo di

un quad personalizzato, inaugurando una sequenza di performance costruite come capitoli di uno stesso racconto. Nerissima Serpe ha portato sul palco la sua energia inconfondibile, prima di condividere la scena con Papa V, accompagnato da una scenografia pensata appositamente per il loro set. Tra i momenti più sorprendenti della serata c'è stato l'arrivo di Sayf. L'artista ha attraversato la folla accompagnato da una marching band pugliese in uniforme bianca, in una scena che ha messo insieme tradizione popolare e rap. Sul palco ha poi alternato il proprio Red Bull 64 Bars ad alcuni dei brani che ne hanno definito il percorso artistico. Anche Ele A ha scelto di arrivare da un luogo inatteso. È comparsa su uno dei balconi delle palazzine, accompagnata da un pianoforte, creando uno dei momenti più intensi dello show, condiviso con Sayf davanti a una piazza rimasta in silenzio. È stato poi il turno di Redman: la leggenda dell'hip hop statunitense ha portato a Taranto una fetta importante della storia del rap mondiale, costruendo un ponte simbolico tra l'eredità della cultura hip hop e la nuova generazione di artisti italiani presenti sul palco. Il gran finale è stato affidato a Kid Yugi, artista simbolo della Puglia: nato e cresciuto a Massafra, in provincia di Taranto e una delle penne più distintive del rap contemporaneo. Il rapper è emerso al centro della scena da un'imponente statua monumentale celebrativa. Dopo aver ripercorso alcuni dei brani cardine del suo repertorio, lo show si è chiuso con 64 Barre di Terrore (Red Bull 64 Bars), ultimo atto di una serata che ha trasformato le Case Bianche di Taranto in uno dei grandi palcoscenici del rap italiano.

??

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 5, 2026

Autore

redazione